

Gentile Sindaca/o

Campagna 8 marzo, 3donne 3strade
Proponente: Associazione Toponomastica femminile

A partire dal 2012, l'Associazione *Toponomastica femminile* ha condotto un censimento nazionale delle strade con l'obiettivo di segnalare e ridurre l'evidente gap di genere presente nelle intitolazioni degli spazi e dei luoghi pubblici.

Ne è nata una proficua collaborazione con le Amministrazioni comunali che si esplica con supporti operativi, ricerche sul territorio e attività didattiche e culturali volte a sensibilizzare la cittadinanza. La toponomastica, infatti, può farsi parte attiva e responsabile nell'azione di recupero della memoria storica delle donne che hanno agito e prodotto cultura. Riteniamo sia d'interesse condiviso mostrare a cittadine e cittadini il ruolo che esse hanno avuto nell'evoluzione della storia, delle scienze e delle arti e offrire in tal modo alle giovani generazioni una pluralità di prospettive che permettano di superare gli stereotipi imposti in modo pervasivo nel nostro vissuto quotidiano.

Con la campagna "**8 marzo, 3donne 3strade**", Toponomastica femminile rinnova ogni anno la sua proposta ai Comuni, di celebrare concretamente la giornata della donna impegnandosi a dedicare le prossime tre aree di circolazione (automobilistica, pedonale, ciclabile) a tre figure femminili: una di rilevanza locale, una nazionale, una straniera, per riunire così le diverse anime del Paese.

Quale iniziativa concreta per la giornata dell'8 marzo 2025, rivolgiamo dunque a Lei e a Sindaci e Sindache di tutta Italia l'invito a:

- intitolare le prossime vie, aree verdi, rotonde, sentieri, piste ciclabili etc, a figure femminili, locali o nazionali, al fine di ridurre l'attuale divario nella memoria collettiva;
- far sì che all'interno della **Commissione toponomastica (se presente)** deputata alla selezione dei nomi a cui dare pubblico merito, sia paritaria la componente femminile proveniente dai diversi settori della cultura di genere (Società delle Storiche, delle Letterate, delle Filosefe, delle Scienziate; associazionismo femminile etc.);
- dotare i Comuni di un **Regolamento toponomastico** che suggerisca criteri di equità;
- favorire un confronto partecipato sulle scelte dei nomi, attivando **progetti di ricerca per una cittadinanza attiva e consapevole**.

Le inviamo il nostro saluto e augurio, proponendoci di collaborare anche con la Sua Amministrazione, secondo modalità condivise, nella direzione di una toponomastica più equa e paritaria.

Cordiali saluti.

- Roma, 20 gennaio 2025

Associazione
Toponomastica femminile
La presidente
Maria Pia Ercolini



Maria Pia Ercolini
Presidente di *Toponomastica femminile*
tfemminilesegreteria@gmail.com